

Prot. 131/SR/14

Genova , li 07 Luglio 2014

Rassegna stampa

Il COISP ribadisce no alla chiusura delle Squadre Nautiche



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Bianchi (Coisp): "Non chiudete le squadre nautiche della Polizia in Liguria"

La Spezia - "In questi giorni è cresciuta la polemica per un blitz della Capitaneria di Porto che, come riportano i quotidiani, ha allontanato dei venditori abusivi di materiale contraffatto dalle spiagge della Versilia avendo, il personale militare, in dotazione addirittura degli sfollagente. Ora noi non vogliamo entrare nel merito della polemica politica che si è scatenata intorno all'equipaggiamento del personale della Capitaneria di Porto, però occorre fare alcune precisazioni soprattutto per le continue voci di chiusura delle Specialità di Mare della Polizia di Stato che, per quanto concerne la Regione Liguria, vedrebbe 5 uffici interessati, pronti a serrare i battenti." Inizia così l'intervento del leader Regionale del Coisp Matteo Bianchi in merito alle notizie di cronaca riportate in questi giorni: "Quello che è accaduto nelle spiagge della Versilia è un classico esempio di specificità dei vari servizi. Oggi il nostro Governo vuole chiudere di fatto la specialità nautica della Polizia di Stato, ma la nostra preoccupazione è che oggi, se vi fosse un'emergenza di Ordine pubblico nei nostri mari o sulle nostre coste, in un paese democratico come il nostro, ad intervenire vi sarebbero solo militari che, per questa tipologia di servizio, non hanno una preparazione specifica, esperienza e peculiarità come possono averle gli operatori della Polizia di Stato che, quotidianamente in tutto il territorio nazionale, convivono con detti servizi." Ancora Bianchi: "Chiudere oggi tutte le Squadre Nautiche d'Italia sarebbe un vero e proprio attentato alla democrazia del nostro Paese, perché casi analoghi a quello della Versilia potrebbero accadere anche sulle coste della nostra riviera ligure. Ci auspichiamo che servizi analoghi nel nostro territorio, considerato che ad oggi esistono ancora (e speriamo che a questo punto il Governo possa fare una doverosa retromarcia), possano essere svolti dalle varie Squadre Nautiche, oggi più che mai essenziali per i contribuenti." Conclude Bianchi: "Chi aveva stabilito la chiusura di oltre 300 Uffici di Polizia su tutto il territorio Nazionale, oggi deve senza ombra di dubbio iniziare a fare delle serie riflessioni su cosa una simile scelta possa portare nel nostro paese e tutte le possibili ripercussioni che potranno ricadere sugli operatori e sui cittadini."



Cronaca4

LA SPEZIA

COISP: Blitz anticontraffazione della Capitaneria di Porto sulle spiagge

GENOVA - "In questi giorni è cresciuta la polemica per un blitz della Capitaneria di Porto che, come riportano i quotidiani, ha allontanato dei venditori abusivi di materiale contraffatto dalle spiagge della Versilia avendo, il personale militare, in dotazione addirittura degli sfollagente. Ora noi non vogliamo entrare nel merito della polemica politica che si è scatenata intorno all'equipaggiamento del personale della Capitaneria di Porto, però occorre fare alcune precisazioni soprattutto per le continue voci di chiusura delle Specialità di Mare della Polizia di Stato che, per quanto concerne la Regione Liguria, vedrebbe 5 uffici interessati, pronti a serrare i battenti." Inizia così l'intervento del leader Regionale del COISP Matteo BIANCHI in merito alle notizie di cronaca riportate in questi giorni: "Quello che è accaduto nelle spiagge della Versilia è un classico esempio di specificità dei vari servizi. Oggi il nostro Governo vuole chiudere di fatto la specialità nautica della Polizia di Stato, ma la nostra preoccupazione è che oggi, se vi fosse un'emergenza di Ordine pubblico nei nostri mari o sulle nostre coste, in un paese democratico come il nostro, ad intervenire vi sarebbero solo militari che, per questa tipologia di servizio, non hanno una preparazione specifica, esperienza e peculiarità come possono averle gli operatori della Polizia di Stato che, quotidianamente in tutto il territorio nazionale, convivono con detti servizi." Ancora Bianchi: "Chiudere oggi tutte le Squadre Nautiche d'Italia sarebbe un vero e proprio attentato alla democrazia del nostro Paese, perché casi analoghi a quello della Versilia potrebbero accadere anche sulle coste della nostra riviera ligure. Ci auspichiamo che servizi analoghi nel nostro territorio, considerato che ad oggi esistono ancora (e speriamo che a questo punto il Governo possa fare una doverosa retromarcia), possano essere svolti dalle varie Squadre Nautiche, oggi più che mai essenziali per i contribuenti." Conclude Bianchi: "Chi aveva stabilito la chiusura di oltre 300 Uffici di Polizia su tutto il territorio Nazionale, oggi deve senza ombra di dubbio iniziare a fare delle serie riflessioni su cosa una simile scelta possa portare nel nostro paese e tutte le possibili ripercussioni che potranno ricadere sugli operatori e sui cittadini."



Città di Genova

il quotidiano on line di Genova e Provincia

Bianchi (Coisp): "Non chiudete le squadre nautiche della Polizia in Liguria"

Genova - "In questi giorni è cresciuta la polemica per un blitz della Capitaneria di Porto che, come riportano i quotidiani, ha allontanato dei venditori abusivi di materiale contraffatto dalle spiagge della Versilia avendo, il personale militare, in dotazione addirittura degli sfollagente. Ora noi non vogliamo entrare nel merito della polemica politica che si è scatenata intorno all'equipaggiamento del personale della Capitaneria di Porto, però occorre fare alcune precisazioni soprattutto per le continue voci di chiusura delle Specialità di Mare della Polizia di Stato che, per quanto concerne la Regione Liguria, vedrebbe 5 uffici interessati, pronti a serrare i battenti." Inizia così l'intervento del leader Regionale del Coisp Matteo Bianchi in merito alle notizie di cronaca riportate in questi giorni.

"Quello che è accaduto nelle spiagge della Versilia è un classico esempio di specificità dei vari servizi. Oggi il nostro Governo vuole chiudere di fatto la specialità nautica della Polizia di Stato, ma la nostra preoccupazione è che oggi, se vi fosse un'emergenza di Ordine pubblico nei nostri mari o sulle nostre coste, in un paese democratico come il nostro, ad intervenire vi sarebbero solo militari che, per questa tipologia di servizio, non hanno una preparazione specifica, esperienza e peculiarità come possono averle gli operatori della Polizia di Stato che, quotidianamente in tutto il territorio nazionale, convivono con detti servizi".

Ancora Bianchi: "Ci auspichiamo che servizi analoghi nel nostro territorio, considerato che ad oggi esistono ancora (e speriamo che a questo punto il Governo possa fare una doverosa retromarcia), possano essere svolti dalle varie Squadre Nautiche, oggi più che mai essenziali per i contribuenti".

Conclude Bianchi: "Chi aveva stabilito la chiusura di oltre 300 Uffici di Polizia su tutto il territorio Nazionale, oggi deve senza ombra di dubbio iniziare a fare delle serie riflessioni su cosa una simile scelta possa portare nel nostro paese e tutte le possibili ripercussioni che potranno ricadere sugli operatori e sui cittadini."

L'allarme del COISP: "Giù le mani dalle squadre nautiche!"

"In questi giorni è cresciuta la polemica per un blitz della Capitaneria di Porto che, come riportano i quotidiani, ha allontanato dei venditori abusivi di materiale contraffatto dalle spiagge della Versilia avendo, il personale militare, in dotazione addirittura degli sfollagente. Ora noi non vogliamo entrare nel merito della polemica politica che si è scatenata intorno all'equipaggiamento del personale della Capitaneria di Porto, però occorre fare alcune precisazioni soprattutto per le continue voci di chiusura delle Specialità di Mare della Polizia di Stato che, per quanto concerne la Regione Liguria, vedrebbe 5 uffici interessati, pronti a serrare i battenti".

Inizia così l'intervento del leader Regionale del COISP Matteo Bianchi in merito alle notizie di cronaca riportate in questi giorni: "Quello che è accaduto nelle spiagge della Versilia è un classico esempio di specificità dei vari servizi. Oggi il nostro Governo vuole chiudere di fatto la specialità nautica della Polizia di Stato, ma la nostra preoccupazione è che oggi, se vi fosse un'emergenza di Ordine pubblico nei nostri mari o sulle nostre coste, in un paese democratico come il nostro, ad intervenire vi sarebbero solo militari che, per questa tipologia di servizio, non hanno una preparazione specifica, esperienza e peculiarità come possono averle gli operatori della Polizia di Stato che, quotidianamente in tutto il territorio nazionale, convivono con detti servizi. Chiudere oggi tutte le Squadre Nautiche d'Italia sarebbe un vero e proprio attentato alla democrazia del nostro Paese, perché casi analoghi a quello della Versilia potrebbero accadere anche sulle coste della nostra riviera ligure. Ci auspichiamo che servizi analoghi nel nostro territorio, considerato che ad oggi esistono ancora (e speriamo che a questo punto il Governo possa fare una doverosa retromarcia), possano essere svolti dalle varie Squadre Nautiche, oggi più che mai essenziali per i contribuenti. Chi aveva stabilito la chiusura di oltre 300 Uffici di Polizia su tutto il territorio Nazionale, oggi deve senza ombra di dubbio iniziare a fare delle serie riflessioni su cosa una simile scelta possa portare nel nostro paese e tutte le possibili ripercussioni che potranno ricadere sugli operatori e sui cittadini."

